



Newsletter BRIDGE€conomies Molise



Enterprise Europe Network sempre al vostro fianco

#EENCanHelp

Sommario

IN PRIMO PIANO.....	4
INCONTRI D’AFFARI INTERNAZIONALI.....	4
DEICy 2026 (Digital Economy, IoT, Cybersecurity) Hybrid Edition” – 3-5/11/2026, Varsavia e 6,9-10/11/2026, online).....	4
Brokerage event@ISM 2026 International Conference on Industry of the Future and Smart Manufacturing – Padova e online, 11-14 /11/2026.....	4
Investor Days - Milano e online, 25-26/11/2026.....	5
Altri eventi internazionali di incontri b2b.....	5
ALTRE INIZIATIVE E OPPORTUNITÀ.....	6
Bando Interreg Italia-Croazia su “Call for Small Project Proposals – Progetto SEAS (Sustainable Enterprises Advancing Blue Solutions)” (scad. 1° cut-off: 09/11/2026).....	6
Missione Imprenditoriale in Giappone “Smart Factory & Robotics Mission 2027” - Tokyo, 15-19/02/2027 (scad. invio candidature 03/11/2026).....	7
Fondo PMI 2026 di EUIPO: disponibili risorse per oltre 20 milioni di euro.....	7
Fondo PMI 2026 Voucher 5: Tutela delle Indicazioni Geografiche per Prodotti Artigianali e Industriali.....	8
Sportello Etichettatura e Sicurezza dei Prodotti – MOLISE: servizi gratuiti per le imprese del comparto alimentare e non alimentare.....	9
ALERTGATE - Il servizio del Portale Etichettatura e Sicurezza Prodotti dedicato alle Allerte sia in ambito FOOD sia NON FOOD.....	10
EU SME Centre: risorse e assistenza gratuita per le PMI europee sul mercato cinese.....	11
LA VOCE DELLE IMPRESE IN EUROPA.....	12
Mercato Unico Consultazione Pubblica della Commissione Europea su “Regolamento Batterie – livelli minimi di prestazione e durabilità per le batterie industriali” (scad. 27/10/2026).....	12
Fiscalità Consultazione Pubblica della Commissione Europea su “Regole IVA – modernizzazione per favorire l'economia circolare” (scad. 04/11/2026).....	13
WEBINAR – OPPORTUNITÀ DA FRUIRE ON-LINE.....	13
Ciclo di webinar interattivi Up2Circ: Strategie pratiche di economia circolare per le PMI – 27/10 e 05/11/2026.....	13
Ciclo di Webinar “Where to AI – Orientarsi nell’Intelligenza Artificiale:” – 29/10/2026 (ultimo appuntamento).....	14
I WEBINAR DEL PORTALE ETICHETTATURA E SICUREZZA PRODOTTI - Focus nazionale. SICUREZZA PRODOTTI Le attività di vigilanza - 04/11/2026, ore 9:30-12:00.....	15
I WEBINAR DEL PORTALE ETICHETTATURA E SICUREZZA PRODOTTI - Focus Nazionale. Packaging waste regulation - 10/11/2026, ore 14:30 - 17:30.....	15
Webinar della Commissione Europea / Access2Markets su “EU-Canada Trade: online training on Rules of Origin and procedural aspects” (10/11/2026).....	16
Webinar di “EU Sanctions Help Desk”.....	16
Ciclo di webinar “embracing global markets”.....	16
Ciclo di webinar sul Giappone.....	17
LE ESPERIENZE DELLE IMPRESE CON ENTERPRISE EUROPE NETWORK.....	17

RE-SIC – Recycling Sicily Cork.....	18
PROGRAMMAZIONE UE 2021-2027 E BANDI UE.....	19
Dalla UE.....	19
L'Europa alla prova dell'economia reale.....	19
European Innovation Act: sostenere la crescita delle imprese innovative.....	21
L'infrastruttura invisibile che sostiene le imprese.....	22
RICHIESTE / OFFERTE COMMERCIALI E DI TECNOLOGIA.....	24
Offerte commerciali.....	25
Richieste commerciali.....	26
Offerte tecnologiche.....	26
Richieste tecnologiche.....	27
Richieste di Ricerca & Sviluppo.....	28
AGGIORNAMENTI CONTINUI.....	29
Chi siamo.....	30

IN PRIMO PIANO

INCONTRI D’AFFARI INTERNAZIONALI

DEICy 2026 (Digital Economy, IoT, Cybersecurity) Hybrid Edition” – 3-5/11/2026, Varsavia e 6,9-10/11/2026, online)

Enterprise Europe Network (tramite l'**Università di Varsavia**) e la **Polish Energy Storage Association** organizzano l'edizione ibrida del **DEICy 2026**, un evento internazionale di incontri B2B per connettere imprese, istituti di ricerca e partner industriali sulle sfide e le opportunità della trasformazione digitale.

Cosa prevede l'iniziativa:

- **Focus Tecnologici Avanzati:** L'evento esplorerà le tematiche centrali dell'Industria 4.0, tra cui Automazione Industriale e Connettività (IIoT, robotica, 5G), Cybersecurity e Cloud, Edge Computing, Intelligenza Artificiale e Data Science (Machine Learning, Deep Learning), e Sistemi Ciberfisici (CPS).
- **Focus Speciale - Accumulo di Energia (Energy Storage):** Un'attenzione particolare sarà dedicata alla gestione energetica industriale, includendo sistemi EMS per l'ottimizzazione dei consumi, Peak Shaving, integrazione Smart Grid, e la fondamentale sicurezza informatica per la protezione delle infrastrutture energetiche (Blackout-as-a-Service Prevention).
- **Incontri B2B Mirati:** I partecipanti potranno prendere parte a incontri bilaterali prefissati di 20 minuti per presentare i propri prodotti o progetti, trovare nuovi fornitori, scoprire tecnologie innovative e avviare partnership.
- **Workshop e Formazione:** In aggiunta ai B2B, si terranno workshop online pensati per condividere i risultati della ricerca universitaria e le migliori soluzioni aziendali, offrendo occasioni di knowledge sharing con esperti del settore.
- **Doppia Modalità (Ibrida):** L'evento si divide in una sessione in presenza dal 3 al 5 novembre in Polonia (presso il PTAK WARSAW EXPO durante la **Warsaw Industry Week**) e in una sessione online programmata per i giorni 6, 9 e 10 novembre tramite apposita piattaforma.

Come partecipare: La partecipazione è aperta a PMI, grandi aziende, università, centri di ricerca e organizzazioni interessate ai settori del digitale e dell'energia.

Per registrarsi, creare il proprio profilo aziendale e selezionare i partner per i meeting, [accedere alla piattaforma ufficiale del Brokerage Event DEICy 2026](#)

Brokerage event@ISM 2026 International Conference on Industry of the Future and Smart Manufacturing – Padova e online,11-14 /11/2026

Enterprise Europe Network, nell'ambito della **conferenza internazionale ISM**, organizza un **evento di matchmaking ibrido dedicato all'Industria del Futuro e alla Produzione Intelligente**. L'iniziativa mira a connettere imprese, start-up, università e centri di ricerca per affrontare le nuove sfide dell'Industria 4.0/5.0.

Cosa prevede l'iniziativa:

- **Focus Tematici:** Ampio spettro di argomenti legati all'**Industria 4.0**, tra cui **Additive Manufacturing, Intelligenza Artificiale applicata alla produzione, Big Data Analytics, Blockchain, Cloud Computing, Cyber Security, Digital Twins, Robotica, e Sostenibilità.**
- **Incontri B2B:** Opportunità di incontrare potenziali partner internazionali per lo sviluppo di progetti congiunti di R&S (es. programmi UE), trovare investitori e instaurare collaborazioni commerciali o tecnologiche.
- **Networking e Aggiornamento:** Possibilità di confrontarsi con esperti del settore e ottenere informazioni aggiornate sulle tendenze e i risultati della ricerca industriale.
- **Formato Ibrido:** L'evento prevede incontri in presenza a Padova (11 e 12 novembre) e incontri online (dall'11 al 14 novembre). La partecipazione è gratuita e la lingua ufficiale per il networking è l'inglese.

Come partecipare: L'evento si rivolge a imprese, start-up, istituti di ricerca, università, cluster e investitori. **La scadenza per la registrazione e l'inserimento del proprio profilo sulla piattaforma è fissata al 9 novembre 2026.**

Per iscriversi e creare il proprio profilo di collaborazione, [accedere alla piattaforma ufficiale del Brokerage Event@ISM 2026](#)

Investor Days - Milano e online, 25-26/11/2026

Il **25 e 26 novembre 2026** si terrà **Investor Days**, la terza edizione dell'evento promosso da Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. in collaborazione con Enterprise Europe Network, che **mette in contatto in contatto start up e scale up innovative con investitori, corporate e istituzioni finanziarie a livello regionale, nazionale e internazionale.**

L'evento prevede:

- il **25 novembre mattina**, la conferenza in presenza presso **Cariplo Factory – BASE Milano** con la partecipazione di esperti, rappresentanti istituzionali, operatori del venture capital e start-up in una **sessione di pitch**. A seguire nel **pomeriggio** si svolgono le prime **sessioni di incontri B2I in presenza** tra start up e investitori.
- Le **sessioni B2I** proseguono **online** il **26 novembre**.

Le startup che si iscrivono all'evento possono usufruire di un **percorso di preparazione all'evento, il programma Investor Lab**, che prevede **l'Academy**, un **ciclo di 5 moduli formativi**, che si tengono **da giugno a ottobre 2026**, su temi quali gli elementi chiave per il fundraising e un pitch efficace, metodi di valutazione delle startup, corporate governance e term sheet, ESG e AI applicata alle start-up, un servizio di accompagnamento (tutoring).

È possibile registrarsi a Investor Days sul [sito dell'evento](#).

Altri eventi internazionali di incontri b2b

Per l'elenco di tutte le iniziative **b2b** organizzate della Rete EEN, consultare la sezione Events del sito web della Rete disponibile [QUI](#)

In caso di interesse per una o più iniziative contattare il punto EEN più vicino.

ALTRE INIZIATIVE E OPPORTUNITÀ

Bando Interreg Italia-Croazia su “Call for Small Project Proposals – Progetto SEAS (Sustainable Enterprises Advancing Blue Solutions)” (scad. 1° cut-off: 09/11/2026)

L'Agenzia croata per le PMI (HAMAG-BICRO), partner capofila del **progetto SEAS** nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia–Croazia 2021–2027, ha pubblicato il **bando per piccoli progetti transfrontalieri di cooperazione tra piccole e medie imprese dell'area italo-croata**.

Cosa prevede l'iniziativa:

- **Dotazione Finanziaria e Agevolazione:** Il bando stanZIA un totale di 2,05 milioni di euro (tra risorse FESR e nazionali). Il contributo a fondo perduto copre fino all'80% delle spese ammissibili, con un importo massimo concedibile di 125.000 euro per progetto.
- **Attività Finanziabili:** Sviluppo congiunto di nuovi modelli di business, innovazione tra PMI, creazione di nuovi prodotti, tecnologie e servizi dedicati all'economia blu (*blue economy*), acquisto di nuove attrezzature per lo sviluppo tecnologico, attività di internazionalizzazione/ingresso in nuovi mercati e supporto di esperti esterni.
- **Requisiti di Partenariato:** Ciascun consorzio progettuale deve essere composto da un minimo di 2 a un massimo di 3 partner e comprendere obbligatoriamente almeno un'impresa italiana e una croata.

Come partecipare: La misura è riservata a micro, piccole e medie imprese e start-up registrate nelle aree ammissibili del Programma:

- **Italia:** province costiere delle regioni Abruzzo (Teramo, Pescara, Chieti), Puglia (Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Barletta-Andria-Trani), Emilia-Romagna (Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini), Friuli Venezia Giulia (Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine), Marche (Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbino), **Molise (Campobasso)** e Veneto (Padova, Rovigo, Venezia).
- **Croazia:** contee di Dubrovnik-Neretva, Istria, Karlovac, Lika-Senj, Primorje-Gorski Kotar, Split-Dalmatia, Šibenik-Knin e Zadar.

Webinar di presentazione: Per approfondire i dettagli del bando, i requisiti e le modalità di partecipazione, è in programma un **webinar informativo il 22 ottobre 2026**.

Le proposte progettuali possono essere inviate a partire dall'**8 ottobre 2026**; la **prima scadenza (cut-off date)** è fissata per il **9 novembre 2026** (in base alle risorse residue saranno eventualmente previste ulteriori due date di cut-off).

Per iscriversi al webinar:

https://www.t2i.it/le-iniziative/6363845_bando-seas-per-le-pmi-della-blue-economy

Tutti i dettagli e la documentazione del bando sono disponibili alla pagina ufficiale:
<https://www.italy-croatia.eu/web/seas/dettaglio?articleId=29779927&groupId=26940815>

Missione Imprenditoriale in Giappone “Smart Factory & Robotics Mission 2027” - Tokyo, 15-19/02/2027 (scad. invio candidature 03/11/2026)

L'EU-Japan Centre for Industrial Cooperation ha aperto le candidature per la **missione aziendale “Smart Factory & Robotics Mission 2027”**, che si svolgerà a **Tokyo dal 15 al 19 febbraio 2027**.

Cosa prevede l'iniziativa:

- **Focus Settoriali:** Robotica, automazione industriale, Internet of Things (IoT), sistemi di produzione assistiti da intelligenza artificiale e smart manufacturing.
- **Esposizione a Smart Factory Expo 2027:** Fino a 16 tra imprese e cluster europei selezionati potranno esporre le proprie soluzioni all'interno dello stand congiunto dell'EU-Japan Centre durante la fiera *Smart Factory Expo* (nell'ambito della *Factory Innovation Week* presso il prestigioso centro espositivo Tokyo Big Sight, dal 17 al 19 febbraio 2027).
- **Formazione Preparatoria Online:** Prima del viaggio in Giappone, i partecipanti beneficeranno di due moduli formativi online dedicati (in programma le mattine del 21 e 22 gennaio 2027) per approfondire il contesto di mercato e massimizzare le opportunità di matching.
- **Obiettivo:** Supportare le realtà europee nell'instaurare contatti strategici sul mercato giapponese, identificare partner industriali e sviluppare accordi commerciali, di innovazione e trasferimento tecnologico.

Come partecipare: L'opportunità è rivolta a imprese e cluster europei operanti nell'ambito della fabbrica intelligente e della robotica. **La scadenza per l'invio delle candidature è il 3 novembre 2026.**

Per candidarsi e consultare i dettagli del programma, [accedere alla pagina ufficiale della Smart Factory & Robotics Mission](#).

Fondo PMI 2026 di EUIPO: disponibili risorse per oltre 20 milioni di euro

Il fondo gestito dall'EUIPO e rivolto alle PMI europee è stato rifinanziato anche per il 2026 e continuerà a sostenere le attività di deposito di Marchi, Design, Brevetti e delle nuove Varietà Vegetali.

Il Fondo per le PMI è un programma di rimborso che emette **voucher** utilizzabili per coprire, in parte, i **costi delle tasse** relative alle attività selezionate.

In questa edizione 2026, sono stati confermati gli importi introdotti nel 2025. Restano disponibili i rimborsi per le spese di consulenza per la redazione e il deposito di un brevetto europeo effettuato da un mandatario abilitato.

Per i richiedenti italiani sono disponibili tre tipologie di voucher:

- **Voucher 2** del valore massimo rimborsabile di **700 €**, da utilizzare per le **tasse di deposito marchi e design comunitari, internazionali e nei paesi dell'UE** (**Causa esaurimento fondi, temporaneamente non disponibile per nuove domande**)
- **Voucher 3** del valore massimo rimborsabile di **1.000 €** per le **tasse ammissibili relative ai brevetti nazionali in UE**, e fino a **2.500 €** per i costi di consulenza per la redazione e il deposito di una domanda di **brevetto europeo (EPO)** effettuata da un mandatario abilitato dell'elenco ufficiale dell'EPO.
- **Voucher 4** del valore massimo rimborsabile di **1.500 €**, da utilizzare per il **rimborso del 75% della tassa di deposito e di esame per una privativa comunitaria per ritrovati vegetali**.

Le domande di Voucher possono essere presentate unicamente in formato elettronico (tramite il portale EUIPO: **Presenta la domanda - EUIPO**) a partire dal **2 febbraio 2026** e fino al **4 dicembre 2026**, salvo esaurimento anticipato dei fondi.

Le sovvenzioni verranno assegnate in base al principio del «**primo arrivato, primo servito**».

I Voucher non sono retroattivi: l'importo sarà utilizzabile solamente per i depositi effettuati **dopo** la concessione del Voucher stesso.

La dotazione finanziaria complessiva del Fondo 2026 è pari a circa 20 milioni di euro.

Tutti i dettagli nel testo del Bando disponibile [QUI](#).

Per approfondimenti:

- **Bando**
<https://www.euipo.europa.eu/it/sme-corner/sme-fund/13-call-for-proposals-01-2026>
- **FAQ Fondo PMI 2026** (in italiano)
<https://www.euipo.europa.eu/it/help-centre/websites/faq-sme-fund-2026>
- **Area PMI** del portale EUIPO (in italiano)
<https://www.euipo.europa.eu/it/sme-corner>
- **Webinar informativo** sull'edizione 2026 (in inglese)
<https://euipo.europa.eu/knowledge/course/view.php?id=5535>

Fondo PMI 2026 | Voucher 5: Tutela delle Indicazioni Geografiche per Prodotti Artigianali e Industriali

L'EUIPO promuove il **Voucher 5 del Fondo per le PMI**, uno **strumento inteso a coprire parzialmente i costi legati alla procedura di registrazione delle Indicazioni Geografiche (IG) per i prodotti artigianali e industriali**, favorendo la tutela e la valorizzazione dei beni legati al territorio.

Soggetti ammissibili

- Associazioni di produttori stabilite nell'UE (con la presenza di almeno una PMI tra i membri).
- Singoli produttori qualificabili come PMI e stabiliti nell'UE.
- Autorità locali o regionali, oppure soggetti privati designati da uno Stato membro.

Tipologia di contributo e spese ammissibili

- **Agevolazione:** Contributo a fondo perduto pari al 50% dei costi ammissibili, fino a un valore massimo di **€ 2.000,00** per beneficiario.
- **Interventi finanziati:** Servizi di consulenza specialistica per la redazione del disciplinare di produzione, con il vincolo del formale deposito della domanda di protezione IG.
- **Condizioni:** Il voucher non ha efficacia retroattiva. Le attività e le relative spese devono essere sostenute esclusivamente a seguito della notifica dell'assegnazione del contributo. È richiesta l'autodichiarazione di assenza di doppi finanziamenti a carico di altri programmi UE o nazionali per le medesime attività.

Modalità di presentazione delle domande

La richiesta del Voucher 5 non prevede l'utilizzo dell'account utente standard del Fondo PMI. La procedura richiede l'invio del modulo scaricabile dal sito ufficiale, compilato e firmato, all'indirizzo e-mail dedicato: cigi.grants.smefund@euipo.europa.eu

- **Termine ultimo: Dicembre 2026** (salvo previo esaurimento delle risorse finanziarie)

Accesso alla procedura e maggiori informazioni sul sito EUIPO: [QUI](#)

Sportello Etichettatura e Sicurezza dei Prodotti – MOLISE: servizi gratuiti per le imprese del comparto alimentare e non alimentare

L'Azienda Speciale S.E.R.M. della Camera di Commercio del Molise, partner Enterprise Europe Network, in collaborazione con il Laboratorio Chimico Camera di Commercio Torino, ha attivato nella regione Molise lo "Sportello Etichettatura e Sicurezza Prodotti".

Lo Sportello fornisce gratuitamente un servizio di primo orientamento ed informazione alle imprese molisane del comparto alimentare e non alimentare su tematiche correlate a:

- Etichettatura
- Sicurezza dei prodotti,
- Commercio internazionale,
- Tutela e valorizzazione della proprietà industriale ed intellettuale
- Normativa REACH e CLP
- Ambiente e Sostenibilità

A questo [LINK](#) sono disponibili le informazioni di dettaglio sulle tematiche in merito alle quali lo "Sportello Etichettatura e Sicurezza dei Prodotti" risponde ai quesiti posti dalle imprese.

DESTINATARI

Il servizio si rivolge alle **imprese della regione Molise** che operano nei **settori alimentare e non alimentare**.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

I servizi dello “Sportello Etichettatura e Sicurezza dei Prodotti” offerti alle imprese molisane sono **gratuiti**: i costi, infatti, sono sostenuti integralmente dall’Azienda Speciale S.E.R.M. della Camera di Commercio del Molise – Partner di Enterprise Europe Network.

Per accedere ai servizi e sottoporre un **quesito** allo “Sportello Etichettatura e Sicurezza dei Prodotti” è necessario:

- accedere al Portale <https://www.portale-etichettatura.lab-to.camcom.it>
- selezionare nella cartina in homepage la provincia d'interesse (Campobasso o Isernia)
- inoltrare il quesito previa apposita registrazione

Valutata la tematica e la complessità del quesito, all’impresa richiedente verrà trasmesso un **report di risposta** o fissato un **appuntamento online con un Esperto**, a seconda della preferenza espressa dall’impresa stessa in fase di invio del quesito.

I quesiti sottoposti allo Sportello saranno normalmente evasi nel termine massimo di **10 giorni**. Qualora la natura del quesito sia particolarmente complessa, l’azienda richiedente sarà contattata telefonicamente e avvisata che sarà necessaria una tempistica più lunga per gli approfondimenti necessari.

Le risposte verranno fornite (secondo l’ordine di arrivo delle richieste) **fino ad esaurimento delle risorse stanziate**.

ALERTGATE - Il servizio del Portale Etichettatura e Sicurezza Prodotti dedicato alle Allerte sia in ambito FOOD sia NON FOOD

In Europa esistono due diversi sistemi di allerta di sorveglianza: SAFETYGATE, per il non food, e RASFF, per gli alimenti, con procedure simili, ma la loro consultazione da parte delle aziende presuppone l’accesso a due siti differenti, costruiti con logiche diverse, dove non sempre è immediato poter aver delle informazioni sui trend, consultare i rapporti annuali o effettuare delle interrogazioni della base dati.

Dati questi presupposti, **il Portale Etichettatura e Sicurezza Prodotti offre uno specifico servizio dedicato alle Allerte sia in ambito FOOD sia NON FOOD.**

Il meccanismo delle comunicazioni rapide, sempre più numerose negli ultimi anni, è diventato uno strumento essenziale per segnalare rischi diretti o indiretti per la salute umana, animale e l’ambiente, connessi al consumo di alimenti, mangimi e materiali destinati al consumo con alimenti, nonché segnalazioni riguardanti prodotti pericolosi reperiti nei rispettivi mercati.

Attraverso questo sistema, l’impresa registrata potrà accedere nella pagina «Statistiche» alle elaborazioni dell’anno in corso e degli ultimi 30 giorni, mentre nei «Dettagli» troverà ulteriori informazioni e possibili elaborazioni per valutare i trend delle segnalazioni e, se ne necessario, consultare direttamente le schede dei portali RASFF e SAFETYGATE.

L’**obiettivo principale** del servizio è creare un overview delle segnalazioni, facile da visualizzare e da consultare, diviso tra food e non food, aggiornato settimanalmente, con delle elaborazioni,

immediate, che mettano in evidenza i trend delle segnalazioni, non solo come numero, ma anche come tipologia di rischio, fonte di rischio, paese di origine, etc.

Gli obiettivi secondari sono invece la raccolta in un unico archivio di tutte le pubblicazioni, gli annual report, le overview per RASFF e SAFETYGATE, in modo che tutti gli stakeholder possano trovare la documentazione aggiornata senza consultare siti differenti, oltre alla possibilità di creare delle interrogazioni personalizzate, utilizzando la banca dati, per generare grafici e/o tabelle scaricabili.

MODALITÀ DI ACCESSO AL NUOVO SERVIZIO

Tramite l'homepage del Portale Etichettatura e Sicurezza Prodotti (<https://www.portale-etichettatura.lab-to.camcom.it/>) è possibile visualizzare la **versione "statica" di Alertgate** mentre, **per accedere a tutte le funzionalità, l'azienda deve effettuare la registrazione al Portale** (<https://portale-etichettatura.lab-to.camcom.it/etichettatura/registratori/>), oppure, se già registrata, deve effettuare l'accesso alla propria **area riservata**.

N.B. - La funzionalità è disponibile solo se la CCIAA di riferimento è abilitata.

Per info: etichettatura@lab-to.camcom.it

EU SME Centre: risorse e assistenza gratuita per le PMI europee sul mercato cinese

L'**EU SME Centre**, progetto finanziato dalla Commissione Europea, offre supporto mirato alle piccole e medie imprese europee interessate ad accedere o a consolidare la propria presenza nel mercato cinese.

Il Centro mette a disposizione servizi di informazione, orientamento e assistenza personalizzata e riservata. Tutti i servizi offerti, le risorse e i materiali consultabili sono completamente gratuiti per le PMI e le start-up dell'Unione Europea.

Attraverso il portale ufficiale (www.eusmecentre.org.cn), le imprese possono accedere a un'ampia gamma di strumenti aggiornati, sviluppati per facilitare l'internazionalizzazione e comprendere le dinamiche del complesso mercato asiatico.

I Servizi e gli Strumenti Chiave a disposizione:

- **"Ask the Expert" (Chiedi all'Esperto):** Un servizio di consulenza "su misura" e del tutto confidenziale per ricevere risposte pratiche ai propri dubbi operativi, legali o commerciali legati al fare impresa in Cina ([Accedi al servizio](#)).
- **Self-Diagnosis Tool:** Un innovativo strumento di autovalutazione digitale per misurare il grado di preparazione della propria azienda prima di avviare l'espansione in Cina ([Inizia il test](#)).
- **Training Centre:** Un vasto catalogo di programmi formativi (online e ibridi) per supportare le aziende in ogni fase: dall'export all'e-commerce ([Esplora i corsi](#)).
- **Database dei Fornitori di Servizi (Service Providers):** Un prezioso archivio contatti che aiuta le PMI a trovare fornitori di servizi fidati ([Cerca un fornitore](#)).

- **Advocacy (Rappresentanza e Tutela):** Opportunità di partecipare all'*Inter-Chamber SME Working Group* per fare rete e dare voce alle esigenze delle imprese presso i decisori politici ([Scopri di più](#)).

Risorse multimediali in evidenza:

La libreria gratuita del Centro (che conta oltre 200 pubblicazioni) offre report, casi studio, linee guida e registrazioni di webinar. Tra i più recenti si segnalano:

- **Marketing Digitale in Cina:** Strategie dedicate per il settore [Food & Beverage](#), per i [Beni di Consumo](#) e per il Mercato B2B e Beni Industriali ([Consulta i Webinar on-demand](#)).
- **Piattaforme E-commerce Cinesi:** Una serie di webinar sulle dinamiche del commercio elettronico locale, accessibile gratuitamente anche sul [canale YouTube](#) ufficiale dell'EU SME Centre.
- **Fiere Commerciali:** La [Guide to Trade Fairs in China 2025](#), un report dettagliato su come pianificare, partecipare e trarre il massimo vantaggio dagli eventi fieristici sul territorio.
- **Mitigazione del Rischio:** Linee guida e webinar operativi (es. "*Risk Mitigation: Commercial Background Checks and Due Diligence*") sull'importanza dei controlli preliminari sui potenziali partner cinesi per evitare truffe commerciali ([Consulta le risorse di Due Diligence](#)).

Come partecipare e richiedere supporto: L'archivio completo delle pubblicazioni è disponibile nell'[apposita sezione del sito](#). Le PMI che necessitano di informazioni specifiche o di un affiancamento su misura possono [registrarsi gratuitamente](#) sulla piattaforma e contattare direttamente gli esperti tramite i canali dedicati.

LA VOCE DELLE IMPRESE IN EUROPA

Mercato Unico | Consultazione Pubblica della Commissione Europea su “Regolamento Batterie – livelli minimi di prestazione e durabilità per le batterie industriali” (scad. 27/10/2026)

La Commissione Europea ha avviato una **consultazione pubblica sulla definizione dei livelli minimi di prestazione elettrochimica e durabilità che le batterie dovranno rispettare per essere vendute sul mercato dell'UE**.

Cosa prevede l'iniziativa:

- **Requisiti prestazionali:** Fissare standard minimi specifici per l'immissione sul mercato delle batterie industriali ricaricabili.
- **Obiettivo:** Garantire che le batterie vendute nell'Unione Europea siano altamente performanti e durevoli nel tempo, in linea con gli obiettivi generali del Regolamento Batterie.

Come partecipare:

La Consultazione è aperta a imprese, associazioni e stakeholder **fino al 27 ottobre 2026**.

Per inviare i propri commenti, [accedere alla pagina ufficiale della Consultazione UE](#)

Fiscalità | Consultazione Pubblica della Commissione Europea su “Regole IVA – modernizzazione per favorire l'economia circolare” (scad. 04/11/2026)

La Commissione Europea ha avviato una **consultazione pubblica sulla modernizzazione di alcune regole IVA che attualmente rischiano di ostacolare lo sviluppo di modelli di business circolari e le scelte sostenibili**.

Cosa prevede l'iniziativa:

- **Aree di intervento:** Revisione del trattamento IVA per i beni di seconda mano, le catene di produzione circolari, la distruzione di beni funzionanti/invenduti e le regole di detrazione per le autovetture.
- **Obiettivo:** Supportare la transizione verso un'economia circolare assicurando soluzioni che siano proporzionate, a prova di frode e pienamente compatibili con la struttura dell'attuale sistema IVA.

Come partecipare:

La Consultazione è aperta a imprese, associazioni e stakeholder **fino al 4 novembre 2026**.

Per inviare i propri commenti, [accedere alla pagina ufficiale della Consultazione UE](#)

WEBINAR – OPPORTUNITÀ DA FRUIRE ON-LINE

Ciclo di webinar interattivi Up2Circ: Strategie pratiche di economia circolare per le PMI – 27/10 e 05/11/2026

La transizione verso **modelli di business sostenibili** non è più solo una scelta etica, ma una necessità strategica per restare competitivi. In quest'ottica nasce **Up2Circ**, un progetto internazionale d'avanguardia finanziato dal programma Horizon Europe della Commissione Europea (settore Digitale, Industria e Spazio).

L'**obiettivo** di Up2Circ è chiaro: accelerare la trasformazione delle piccole e medie imprese europee, aiutandole ad abbandonare il modello lineare "estrai-produci-getta" in favore di **soluzioni circolari, concrete e profittevoli**.

Un percorso pratico per le imprese

Per supportare questa evoluzione, Up2Circ presenta la **serie di webinar interattivi: "Circular Economy Strategies for SMEs"**. Non si tratta di sola teoria, ma di strumenti mirati per trasformare la sostenibilità in una reale opportunità di business.

Ecco il **calendario dei prossimi appuntamenti per il 2026**:

- **Communicating Circularity – Strategies for Authentic and Impactful Sustainability Messaging - 27 ottobre**, 9:30-11:00 (CET) - Iscrizione [QUI](#)
- **Sharing Economy – Unlocking Circular Value through Access and Collaboration - 5 novembre** - Iscrizione [QUI](#)

Perché partecipare?

Ogni sessione è progettata per rispondere alle esigenze specifiche delle PMI, offrendo misure su misura per implementare innovazioni di processo e di prodotto. Partecipare significa accedere a un network internazionale di esperti e dotarsi degli strumenti necessari per guidare il cambiamento nel proprio settore.

Come iscriversi:

La partecipazione è aperta a tutte le PMI interessate a innovare il proprio modello di business. È possibile registrarsi ai singoli moduli tramite i link ufficiali disponibili sulla piattaforma del progetto.

Vuoi saperne di più? Visita il sito di Up2Circ per scoprire come il programma Horizon Europe sta ridisegnando il futuro dell'industria europea.

Ciclo di Webinar “Where to AI – Orientarsi nell’Intelligenza Artificiale:” – 29/10/2026 (ultimo appuntamento)

Prende il via **“Where to AI – Orientarsi nell’Intelligenza Artificiale”**, un **ciclo di tre webinar gratuiti** realizzati da Finlombarda S.p.A. partner di Enterprise Europe Network in collaborazione con il Competence Center MADE nell’ambito dell’iniziativa “Open Webinar”, ovvero momenti di formazione per la crescita sostenibile delle PMI.

L’iniziativa **accompagna le imprese nella comprensione concreta e strategica delle potenzialità dell’Intelligenza Artificiale**. L’obiettivo è offrire una **bussola** per orientarsi tra tecnologie, casi d’uso e opportunità applicative, aiutando le aziende a valutare come l’AI possa generare valore reale nei propri processi, prodotti e servizi.

Il calendario (tutti gli appuntamenti **dalle ore 11.30 alle 13.00**):

- **24 settembre – Scenari, applicazioni e impatti nell’ambito Operations**
- **15 ottobre – Scenari, applicazioni e impatti nell’ambito Business development e marketing**
- **29 ottobre – Scenari, applicazioni e impatti nell’ambito Amministrazione e HR**

La partecipazione è **gratuita** previa **iscrizione**.

Programma e iscrizioni:

- 1° webinar: [Operations](#) (disponibile la registrazione)
- 2° webinar: [Business development](#) (disponibile la registrazione)
- 3° webinar: [Amministrazione e HR](#)

I WEBINAR DEL PORTALE ETICHETTATURA E SICUREZZA PRODOTTI - Focus nazionale. SICUREZZA PRODOTTI Le attività di vigilanza - 04/11/2026, ore 9:30-12:00

Il **Laboratorio Chimico Camera di Commercio Torino**, in collaborazione con gli Enti del Sistema Camerale (Camere di commercio, Unioni regionali, aziende speciali del territorio) aderenti al **Portale Etichettatura e Sicurezza Prodotti**, organizzano un **webinar nazionale dedicato alle attività di vigilanza relativamente alla sicurezza prodotti**.

Da circa quindici anni, infatti, il sistema Camerale, con il coordinamento di Unioncamere, svolge un'attività in materia nel contesto di convenzioni specifiche sottoscritte con la competente divisione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, autorità di vigilanza nazionale in materia.

Nel corso dell'incontro verrà illustrato come è organizzato, per le materie di competenza del sistema camerale, la vigilanza sul mercato ai sensi dei regolamenti europei ed i risultati conseguiti nelle campagne avviate nel corso del 2025, con un particolare focus sulle principali tipologie di non conformità riscontrate.

L'evento è rivolto agli operatori economici che producono, importano e commercializzano i prodotti, ai consumatori che li acquistano e alle autorità che eseguono la vigilanza del mercato.

Programma e iscrizioni [QUI](#)

I WEBINAR DEL PORTALE ETICHETTATURA E SICUREZZA PRODOTTI - Focus Nazionale. Packaging waste regulation - 10/11/2026, ore 14:30 - 17:30

Il **Laboratorio Chimico Camera di commercio di Torino** e il **CONAI**, in collaborazione con gli Enti del Sistema Camerale (Camere di commercio, Unioni regionali, aziende speciali del territorio) aderenti al **Portale Etichettatura e Sicurezza Prodotti**, organizzano un **webinar nazionale dedicato al Packaging Waste Regulation (PPWR)**.

La normativa europea sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio rappresenta uno snodo cruciale per l'intera filiera produttiva. L'incontro ha l'obiettivo di fornire un quadro chiaro sugli adempimenti previsti e sugli strumenti pratici messi a disposizione da CONAI per accompagnare imprese e associazioni di categoria nella gestione delle nuove prescrizioni. Nel corso dell'evento verranno approfondite le disposizioni in materia di etichettatura degli imballaggi, le tematiche relative all'etichettatura volontaria e ai green claims, e verrà presentato il tool "Packaging 4EU", ideato per supportare gli operatori nella conformità e negli adempimenti a livello europeo. Il webinar si rivolge a imprese, associazioni di categoria, consulenti e professionisti interessati a comprendere l'evoluzione della disciplina degli imballaggi e ad adottare soluzioni operative per un adeguamento efficace.

Programma e iscrizioni [QUI](#)

Webinar della Commissione Europea / Access2Markets su “EU-Canada Trade: online training on Rules of Origin and procedural aspects” (10/11/2026)

La Direzione Generale del Commercio della Commissione Europea (DG TRADE) organizza una **sessione formativa online dedicata alle Regole di Origine e agli aspetti procedurali disciplinati dall'Accordo Economico e Commerciale Globale UE-Canada (CETA).**

Cosa prevede l'iniziativa:

- **Regole di Origine e Strumenti Pratici:** Panoramica completa sulle regole di origine previste dal CETA e presentazione guidata dello strumento di autovalutazione digitale ROSA (*Rules of Origin Self-Assessment*).
- **Procedure Doganali Specifiche:** Approfondimento sulle procedure doganali previste dall'accordo, compresa la gestione delle richieste retroattive di trattamento tariffario preferenziale.
- **Attori della Supply Chain:** Analisi del ruolo chiave svolto dagli spedizionieri, dagli agenti doganali e dai diversi intermediari logistici.
- **Relatori Esperti e Sessione Q&A:** Interventi a cura di esperti di DG TRADE, DG TAXUD e CLECAT (*European Association for Forwarding, Transport, Logistics and Customs Services*), seguiti da una sessione interattiva di domande e risposte.

Come partecipare: Il seminario si rivolge a tutte le imprese (PMI e grandi aziende, sia esportatrici sia alle prime armi), spedizionieri doganali, associazioni di categoria e professionisti del commercio internazionale interessati a beneficiare delle preferenze tariffarie del CETA.

L'evento online si terrà **martedì 10 novembre 2026 dalle 14:30 alle 16:30 (CET)**. I lavori si svolgeranno in lingua inglese.

Per registrarsi e riservare il proprio posto, [accedere alla pagina ufficiale di registrazione](#)

Webinar di “EU Sanctions Help Desk”

La piattaforma **EU Sanctions Helpdesk** assiste le imprese europee nell'adempimento delle misure restrittive dell'Unione europea (note anche come **sanzioni**) imposte a livello mondiale.

Rivolto principalmente alle piccole e medie imprese (PMI), l'**Helpdesk offre risorse e assistenza personalizzata alle aziende che effettuano controlli di due diligence in materia di sanzioni.**

Il EU Sanctions Help Desk organizza **webinar di informazione / formazione.**

Questo il [LINK](#) ai prossimi eventi.

Ciclo di webinar “embracing global markets”

Enterprise Europe Network organizza la serie di **webinar «Embracing global markets»** per fornire **informazioni di mercato** fondamentali e **dati sui requisiti normativi**, aiutando le aziende ad espandersi nei **mercati in rapida crescita** di **Asia, Africa** e delle **Americhe**.

I webinar sono tenuti da esperti di vari servizi della Commissione europea e di Enterprise Europe Network.

Le registrazioni di tutti i webinar sono disponibili [QUI](#)

Ciclo di webinar sul Giappone

Per quanti interessati al mercato giapponese, si segnalano i numerosi **webinar gratuiti** organizzati regolarmente dal partner EU-Japan Centre: <https://www.eu-japan.eu/tags/webinar> e <https://www.eu-japan.eu/eubusinessinjapan> :

- ['About Japan' webinar series 273: Carbon Capture and Storage \(CCS\) technologies](#) - 17-11-2026 | 10:30 - 11:30 CET
- ['About Japan' webinar series 274: Negotiation and Closing - From Agreement to Long-term Partnership](#) - 24-11-2026 | 10:30 - 11:30 CET
- ['About Japan' webinar series 275: Waste Management in Japan, opportunities for EU SMEs](#) - 01-12-2026 | 10:30 - 11:30 CET

È possibile accedere ai webinar e rimanere aggiornati sul calendario dei prossimi webinar anche attraverso questo [LINK](#)

Come registrarsi:

- Se hai già un account attivo sul sito web, accedi prima di registrarti a uno o più webinar.
- Se non hai già un account attivo sul sito web, dovrai prima creare un account gratuitamente tramite: <https://www.eu-japan.eu/eubusinessinjapan/register> Una volta che la tua richiesta di registrazione sarà confermata dallo staff, accedi prima di registrarti al/i webinar di tuo interesse.

Per essere costantemente aggiornati sulle opportunità offerte da Enterprise Europe Network:

- www.een-italia.eu
- www.bridgeeconomies.eu
- www.consorziobridgeeconomies.eu
- [pagina FB Enterprise Europe Network Italia](#)
- [Twitter @EEN_Italia](#)

LE ESPERIENZE DELLE IMPRESE CON ENTERPRISE EUROPE NETWORK

RE-SIC – Recycling Sicily Cork

Con il sostegno di Sicindustria-EEN, **Sarco S.r.l.** (con sede a Marsala, in Sicilia) si è aggiudicata la sovvenzione europea Up2Circ per il suo ambizioso progetto su larga scala. RE-SIC ha affrontato un problema ostinato: circa 15 tonnellate all'anno di tappi di sughero usati finivano in discarica perché

nessun sistematore era in grado di distinguere il sughero naturale da quello sintetico. Sarco ha realizzato ECO PICK, un separatore ottico basato sull'intelligenza artificiale dotato di un braccio robotico che riconosce e separa il sughero naturale in tempo reale, trasformandolo in granuli destinati all'edilizia sostenibile e alla realizzazione di oggetti di design. Ogni tonnellata recuperata consente di risparmiare circa 700 kg di CO₂e e apre nuove fonti di reddito. Il progetto ha creato due posti di lavoro a tempo indeterminato per giovani professionisti.

Sarco S.r.l. è un'azienda di riciclaggio con sede a Marsala, in Sicilia. Fondata nel 1990, è cresciuta fino a diventare uno dei principali operatori dell'isola nel recupero di materie prime secondarie quali vetro, acciaio e alluminio, trattando circa 200.000 tonnellate di rifiuti all'anno.

Nonostante l'esperienza di Sarco, un flusso di rifiuti è stato costantemente smaltito in modo tradizionale nel corso degli anni: circa 15 tonnellate all'anno di tappi di sughero usati che passavano attraverso la sua piattaforma finivano in discarica, mescolati ad altre frazioni di rifiuti. L'ostacolo che impediva il riciclaggio era un divario tecnologico: i tappi in sughero naturale e quelli in plastica sintetica hanno forme, dimensioni e colori quasi identici, e nessun separatore commerciale era in grado di distinguerli in tempo reale.

La sfida era anche di natura finanziaria e organizzativa: la realizzazione di una nuova linea di selezione basata sull'intelligenza artificiale richiedeva investimenti significativi, partner tecnici specializzati di cui l'azienda non disponeva ancora e competenze ingegneristiche per integrarla nelle operazioni aziendali. Per raggiungere tutti questi obiettivi, Arco aveva una duplice esigenza: trovare lo strumento di finanziamento dell'UE più adatto per realizzare il progetto e ricevere una consulenza specialistica per accedervi.

Sicindustria ha collaborato strettamente con Sarco per trasformare la sua idea in un progetto europeo credibile e finanziabile, sostenendone al contempo l'attuazione. Il processo è iniziato con una valutazione delle esigenze e un'analisi delle opportunità di finanziamento. Tra gli strumenti disponibili, Sicindustria ha individuato il programma Up2Circ, e in particolare la sua linea "Large Scale", come il percorso più adatto per il suo ambizioso progetto di economia circolare.

Sarco si era già rivolta a Sicindustria per ricevere consulenza un anno prima, quando aveva presentato la prima candidatura al bando. Sebbene quella proposta iniziale non avesse avuto esito positivo, l'esperienza ha fornito spunti preziosi per rafforzare una futura candidatura.

Sulla base di tale esperienza, Sicindustria ha guidato Sarco nel perfezionamento del concetto di progetto, nello sviluppo di un piano di lavoro solido e nel posizionamento della proposta RE-SIC (Recycling Sicily Cork) per massimizzarne la competitività all'interno di un programma di finanziamento europeo così altamente selettivo. Sicindustria ha affiancato l'azienda durante l'intero processo di sviluppo, preparazione e presentazione della proposta.

Il risultato principale è un grande successo in termini di finanziamenti: RE-SIC è stato selezionato come progetto vincitore nella categoria "Large Scale" nell'ambito di Up2Circ, uno dei soli 12 in tutta Europa e uno dei soli 3 in Italia, assicurandosi il cofinanziamento dell'UE per la realizzazione e l'installazione di ECO PICK.

I benefici concreti per Sarco sono già misurabili sia dal punto di vista ambientale che economico: ogni tonnellata di sughero recuperato consente di risparmiare circa 700 kg di CO₂ equivalente, mentre un ex rifiuto si trasforma in granuli di sughero idonei alla vendita in nuovi mercati (come l'edilizia sostenibile e il design di elettrodomestici), aprendo nuovi flussi di entrate e legami di simbiosi industriale.

Dal punto di vista sociale, il progetto ha creato due posti di lavoro a tempo indeterminato: sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato un uomo e una donna, entrambi professionisti altamente qualificati. Il cliente intende estendere la propria attività agli enti del terzo settore e alle associazioni per organizzare laboratori sull'economia circolare nelle scuole, nonché collaborare con le autorità locali e le aziende private per costruire una filiera di riciclaggio del sughero.

Guarda il video! <https://www.youtube.com/watch?v=o69V6CnbZJE&t=8s>

PROGRAMMAZIONE UE 2021-2027 E BANDI UE

Unioncamere Europa in collaborazione con partner di Enterprise Europe Network Italia offre il **servizio programmazione 2021-2027 e bandi UE** che fornisce un quadro della programmazione UE e delle opportunità di finanziamento europeo: [LINK](#)
L'aggiornamento è settimanale! Ogni lunedì!

Dalla UE

L'Europa alla prova dell'economia reale

Lo Stato dell'Unione 2026 racconta un'Europa più forte e più indipendente. Ma guardando il discorso dalla prospettiva delle imprese, la fotografia è meno rassicurante.

«La nostra Unione non è mai stata così forte». Ursula von der Leyen ha aperto così lo Stato dell'Unione 2026. Poche frasi dopo ha aggiunto che l'Europa non è mai stata tanto vulnerabile.

Tra queste due affermazioni c'è buona parte della storia economica europea di oggi. Letto dalla prospettiva delle imprese, il discorso tocca molti dei nodi che negli ultimi due anni hanno ridefinito il dibattito economico europeo: industria, energia, mercato unico, semplificazione, innovazione. Sono gli stessi problemi messi a fuoco dai rapporti Draghi e Letta. Curiosamente, la competitività è più presente nei contenuti del discorso che nel suo lessico. Ma nel racconto dello Stato dell'Unione le risposte avviate sembrano a tratti diventare già risultati. Per le imprese la distinzione non è secondaria.

Basta guardare all'industria. Sul "second China shock", von der Leyen non parla più di un rischio: «è già qui», afferma, e sta producendo deindustrializzazione nei territori industriali europei. È difficile immaginare un segnale più chiaro. L'Europa non deve soltanto ridurre le proprie dipendenze: deve evitare di perdere la capacità di produrre.

La risposta europea punta su tecnologie strategiche, clean tech, intelligenza artificiale, materie prime e filiere critiche. Tutto necessario. Ma un'impresa decide dove produrre anche guardando al prezzo dell'energia, al costo del capitale, ai tempi di un'autorizzazione, alla disponibilità di competenze e alla

stabilità delle regole. La politica industriale comincia dalle grandi strategie, ma viene giudicata su queste condizioni.

E poi c'è una questione di scala, ma nel senso opposto a quello di cui normalmente si parla a Bruxelles. Il 99% delle imprese della business economy europea è costituito da micro e piccole imprese. Non svilupperanno tutte semiconduttori, modelli di intelligenza artificiale o tecnologie pulite. Devono però poterli utilizzare.

Su questo von der Leyen coglie un punto importante. Parlando di AI, ha detto che l'Europa non deve necessariamente sviluppare ogni tecnologia di frontiera per riuscire a trarne valore: bisogna portarla "dallo schermo all'economia reale". È probabilmente uno dei passaggi più interessanti del discorso. Ma dovrebbe valere per l'intera politica della competitività.

Il prossimo bilancio europeo investirà ingenti risorse nelle tecnologie strategiche, nel digitale, nella clean tech, nelle biotecnologie, nella difesa e nello spazio. L'Europa deve recuperare il proprio ritardo tecnologico. Ma il successo non potrà essere misurato soltanto nel numero di tecnologie sviluppate o di scale-up create. Dovrà vedersi anche nella produttività delle imprese che quelle tecnologie dovranno adottare. Per una piccola impresa, innovare è spesso molto meno spettacolare: automatizzare un processo, utilizzare l'AI, acquistare un nuovo macchinario, formare un dipendente, ridurre i consumi energetici, trovare un cliente in un altro Stato membro. Moltiplicato per milioni di imprese, è anche questo il salto di produttività di cui l'Europa ha bisogno.

Poi c'è la semplificazione. Ed è qui che il contrasto tra racconto e realtà diventa particolarmente evidente. Gli Omnibus hanno invertito la rotta. Ma annunciare una semplificazione non significa aver semplificato. Alcune misure sono state adottate, altre sono ancora in negoziato. Tra una proposta presentata a Bruxelles e un obbligo che scompare dalla scrivania di un'impresa possono passare anni. E mentre l'Europa semplifica le regole di oggi, le imprese stanno ancora assorbendo quelle di ieri.

Il regolamento sugli imballaggi si applica da agosto e la sua attuazione ha già reso necessari chiarimenti interpretativi della Commissione. Dal 27 settembre si applicheranno le nuove disposizioni sull'Empowering Consumers for the Green Transition. Prima ancora dell'entrata in applicazione, è stato necessario concordare a livello europeo come gestire un problema molto concreto: che cosa fare delle scorte di prodotti già presenti sul mercato. Non sono dettagli tecnici. Sono il punto nel quale una norma europea diventa un costo, una procedura o un'incertezza per un'impresa.

La Commissione stessa ha fissato al 2029 l'obiettivo di ridurre gli oneri amministrativi del 25% per tutte le imprese e del 35% per le PMI. È quindi presto per parlare della semplificazione come di un risultato acquisito. Von der Leyen ha richiamato gli Stati membri alla loro responsabilità, chiedendo di evitare il gold-plating. Il richiamo è giusto. Ma la burocrazia europea non nasce tutta nelle capitali nazionali. Può nascere nella norma europea, crescere nel recepimento e complicarsi ulteriormente nell'attuazione. All'impresa, alla fine, arriva il conto complessivo. Chi lo ha mandato è secondario.

Le Camere di commercio e dell'industria tedesche hanno scelto parole decisamente meno istituzionali per descrivere l'accumularsi di obblighi e complessità: "Ich kann so nicht arbeiten" (Così non posso lavorare). È uno slogan, ma contiene una domanda che merita di arrivare anche a Bruxelles: **quanto tempo può dedicare un imprenditore alla propria impresa?**

Lo stesso vale per il mercato unico. Da oltre trent'anni diciamo che è il principale asset competitivo dell'Europa. Eppure, differenze normative e amministrative continuano a rendere più difficile operare oltre frontiera, soprattutto per le imprese più piccole. Un mercato di 450 milioni di consumatori è un vantaggio competitivo straordinario, ma soltanto se le imprese riescono davvero a utilizzarlo come un mercato unico.

È per tutte queste ragioni che il punto di osservazione delle Camere conta. Non perché serva un altro intermediario tra Bruxelles e le imprese, ma perché qualcuno deve verificare che cosa resta di una politica europea quando arriva alla porta di un'azienda: quanto è comprensibile, quanto costa applicarla, quali opportunità apre e quali ostacoli lascia.

Lo Stato dell'Unione racconta un'Europa più forte e più indipendente, che ha avviato molte delle risposte alle debolezze emerse negli ultimi anni. Vista dalle imprese, però, la distanza tra le politiche annunciate e i risultati percepibili resta considerevole.

Ed è forse proprio questo il rischio: confondere le politiche avviate con i risultati ottenuti. Rivendicare risultati che le imprese ancora faticano a riconoscere nella propria esperienza quotidiana rischia di accentuare, anziché ridurre, la distanza tra Bruxelles e l'economia reale.

La competitività europea si costruisce nei laboratori, nelle tecnologie di frontiera e nei grandi investimenti strategici.

Ma alla fine si misura anche in una domanda molto meno sofisticata: **in Europa, oggi, è diventato più facile per un'impresa investire, assumere, innovare, esportare e crescere?**

Fonte: Mosaico Europa 9/2026

European Innovation Act: sostenere la crescita delle imprese innovative

Con l'European Innovation Act, la Commissione punta a trasformare più efficacemente ricerca e innovazione in crescita e competitività per le imprese europee. Proprietà intellettuale, accesso ai finanziamenti e appalti innovativi sono al centro del nuovo quadro proposto.

Lo scorso 9 settembre la Commissione europea ha presentato l'European Innovation Act. La proposta di regolamento, annunciata nella Startup and Scaleup Strategy, rientra nelle iniziative previste dalla Bussola per la competitività.

L'intervento mira a ridurre il divario strutturale tra l'elevata capacità europea di generare ricerca e innovazione e la difficoltà di tradurre i risultati in imprese europee scalabili, adeguatamente capitalizzate e competitive sui mercati internazionali. La presenza di normative differenti nei singoli Stati membri, insieme alle difficoltà nel reperire capitali, continua infatti a rallentare lo sviluppo delle aziende e la loro espansione oltre i mercati nazionali.

Uno degli assi qualificanti della proposta riguarda la valorizzazione della proprietà intellettuale. Sebbene brevetti, tecnologie proprietarie e altri asset immateriali costituiscano spesso una componente determinante del valore delle imprese innovative, l'assenza di metodologie di valutazione sufficientemente standardizzate ne limita l'impiego come garanzia e come leva per attrarre risorse finanziarie. In base alla proposta, l'EUIPO, l'Ufficio dell'Unione europea per la

proprietà intellettuale, istituirà un centro di competenza dedicato. Il centro dovrebbe fornire assistenza alle imprese, raccogliere dati e sostenere lo sviluppo di metodi comuni di valutazione.

La proposta prevede inoltre l'istituzione di un marketplace digitale europeo destinato a favorire la circolazione e la valorizzazione degli asset di proprietà intellettuale, agevolando l'incontro tra titolari dei diritti e potenziali acquirenti o licenziatari. La piattaforma sarà affiancata da servizi specialistici di assistenza alle imprese che offriranno una guida nelle operazioni di commercializzazione e trasferimento degli asset.

Infine, la proposta introduce un quadro europeo armonizzato per gli appalti pubblici di ricerca e sviluppo, compresi gli appalti precommerciali, attraverso i quali le amministrazioni affidano a più operatori lo sviluppo e la sperimentazione progressiva di soluzioni innovative prima della loro commercializzazione. La proposta di regolamento disciplina inoltre le procedure congiunte in diversi Stati membri.

Il nuovo quadro delinea così un intervento mirato sui principali snodi che collegano ricerca, proprietà intellettuale, finanziamenti e domanda pubblica di innovazione. Occorrerà ora valutarne il potenziale impatto e il coordinamento con le discipline nazionali, e seguirne l'evoluzione nel corso dell'esame e dei negoziati tra Parlamento europeo e Consiglio.

Fonte: Mosaico Europa 9/2026

L'infrastruttura invisibile che sostiene le imprese

Quando si parla delle condizioni necessarie per fare impresa, l'attenzione si concentra generalmente su fattori facilmente identificabili: accesso al credito, fiscalità, infrastrutture, disponibilità di competenze, costi dell'energia, qualità della regolamentazione. Sono tutti elementi essenziali. Ma accanto a questa infrastruttura visibile ne esiste un'altra, più difficile da misurare e spesso meno considerata nelle politiche pubbliche: quella che consente a un'impresa di trovare le informazioni, le competenze, i partner e le opportunità di cui ha bisogno nel momento in cui ne ha bisogno.

Nessuna impresa opera in isolamento. Anche l'imprenditore più autonomo dipende da una rete di relazioni che comprende fornitori, clienti, banche, consulenti, associazioni, università, centri di ricerca, enti di formazione, amministrazioni pubbliche e altre imprese. La qualità e la densità di queste relazioni contribuiscono a determinare la capacità di un territorio di generare e far crescere attività economiche. È ciò che, con un termine ormai entrato stabilmente nel lessico europeo, definiamo un ecosistema imprenditoriale.

La sua importanza diventa particolarmente evidente quando un'impresa affronta qualcosa che esce dalla normale gestione quotidiana. Entrare in un nuovo mercato, introdurre una tecnologia, trovare personale con competenze specifiche, accedere a un finanziamento europeo o modificare un processo produttivo richiede informazioni che spesso l'impresa non possiede al proprio interno.

Il problema, oggi, non è necessariamente la scarsità di informazioni. Semmai è vero il contrario. Le imprese possono accedere a una quantità senza precedenti di norme, bandi, piattaforme, programmi di finanziamento, servizi e strumenti. La difficoltà consiste nel capire quali siano pertinenti, affidabili e concretamente utilizzabili.

Un'impresa che vuole digitalizzare un processo produttivo potrebbe avere bisogno di una valutazione preliminare delle proprie esigenze prima ancora di scegliere una tecnologia. Un'azienda che intende esportare deve comprendere non soltanto se esiste una domanda per il proprio prodotto, ma anche quali regole si applicano, quali partner cercare e quali strumenti finanziari possono accompagnarla. Un imprenditore che vuole trasferire la propria attività deve iniziare a preparare il passaggio molto prima che si presenti un potenziale acquirente.

In tutti questi casi, il valore del supporto non consiste semplicemente nel fornire una risposta. Consiste anche nel formulare la domanda giusta.

È qui che la nozione di ecosistema acquista un significato concreto. Un sistema efficace di supporto alle imprese non richiede che ogni organizzazione sia in grado di offrire qualsiasi servizio. Richiede piuttosto che esistano punti di accesso riconoscibili, capaci di comprendere il bisogno dell'impresa e indirizzarla verso la competenza, lo strumento o il partner più appropriato.

L'Unione europea dispone già di una rete articolata di strumenti di questo tipo. L'Enterprise Europe Network mette in collegamento centinaia di organizzazioni in Europa e nei Paesi partner per accompagnare le PMI nell'internazionalizzazione, nell'innovazione e nell'accesso al mercato unico. Gli European Digital Innovation Hubs sostengono la trasformazione digitale delle imprese e delle amministrazioni. A questi si aggiungono cluster, agenzie per l'innovazione, incubatori, organismi di formazione e numerose iniziative nazionali e regionali.

Il punto non è quindi necessariamente creare nuove strutture ogni volta che emerge una nuova priorità europea. È fare in modo che quelle esistenti siano collegate tra loro e che l'impresa possa attraversare il sistema senza essere costretta a conoscerne preventivamente l'architettura.

Questo aspetto diventa ancora più importante in una fase in cui le politiche europee chiedono alle imprese di affrontare contemporaneamente trasformazioni diverse. Transizione digitale e ambientale, sicurezza economica, accesso ai dati, intelligenza artificiale, nuove competenze e internazionalizzazione non si presentano nella vita di un'impresa come dossier separati. Spesso fanno parte della stessa decisione di investimento.

Un'impresa che vuole introdurre un nuovo macchinario, ad esempio, può trovarsi contemporaneamente a valutare il finanziamento dell'investimento, il consumo energetico, l'integrazione digitale, la formazione dei lavoratori e l'eventuale accesso a nuovi mercati. Un sistema di supporto costruito esclusivamente per compartimenti rischia di restituire cinque risposte diverse a una domanda che, per l'imprenditore, è una sola.

In questo contesto, le Camere di commercio svolgono una funzione particolare. La loro presenza territoriale e il rapporto continuativo con il tessuto produttivo consentono non soltanto di erogare servizi, ma di intercettare bisogni, mettere in relazione soggetti diversi e accompagnare le imprese verso strumenti più specialistici. La dimensione locale, inoltre, può collegarsi attraverso le reti camerali a quella nazionale ed europea, trasformando la prossimità territoriale in accesso a competenze e opportunità più ampie.

È una funzione che non sempre emerge facilmente nelle statistiche. È relativamente semplice misurare quanti finanziamenti siano stati concessi o quante imprese abbiano partecipato a un programma. È più difficile attribuire un valore economico a un'impresa che ha trovato il partner

giusto, ha evitato un investimento sbagliato, ha individuato un finanziamento che non conosceva o è entrata in un nuovo mercato grazie a una connessione iniziale.

Eppure, anche queste connessioni producono valore.

La questione assume particolare rilievo nel dibattito sul prossimo bilancio pluriennale dell'Unione europea. Una politica per la competitività può mobilitare risorse considerevoli per tecnologie strategiche, innovazione, decarbonizzazione o investimenti. Ma tra la disponibilità di uno strumento europeo e il suo utilizzo da parte di un'impresa esiste uno spazio che deve essere colmato. Informazione, orientamento, accompagnamento e collegamento con competenze specialistiche non sono attività accessorie: sono parte del meccanismo attraverso il quale una politica raggiunge i suoi destinatari.

Questo vale soprattutto per un sistema produttivo europeo composto in larghissima maggioranza da piccole e piccolissime imprese, che non dispongono internamente delle strutture necessarie per seguire ogni nuova opportunità o iniziativa europea.

Investire negli ecosistemi di supporto non significa quindi aggiungere un ulteriore livello di intermediazione tra istituzioni e imprese. Significa, al contrario, ridurre la distanza tra i due.

Strade, reti energetiche e connessioni digitali rendono possibile l'attività economica. Esiste però anche un'infrastruttura fatta di conoscenza, relazioni e fiducia che permette alle imprese di utilizzare meglio le risorse disponibili e di collegarsi a opportunità che altrimenti rimarrebbero fuori dalla loro portata. È meno visibile delle infrastrutture materiali, ma non per questo meno concreta.

Fonte: Mosaico Europa 9/2026

RICHIESTE / OFFERTE COMMERCIALI E DI TECNOLOGIA

Disponibile [QUI](#) la banca dati di Enterprise Europe Network (Partnership Opportunity Database - POD) per la [ricerca di partner esteri](#) nelle seguenti aree di cooperazione:

1. partner commerciali all'estero
2. partner per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico
3. partner di ricerca per progetti europei

Utilizzando il [motore di ricerca](#) è possibile [consultare](#) tutti i profili di cooperazione presenti nella banca dati (Business Offer, Business Request, Technology Offer, Technology Request, Research & Development Request) e [manifestare interesse](#).

Di seguito la selezione di alcuni profili:

Offerte commerciali

Azienda polacca produttrice di cosmetici offre servizi di produzione in conto terzi e con marchio privato a marchi di cosmetici, distributori e rivenditori (BOPL20261002002): un produttore polacco di cosmetici offre servizi di sviluppo di formulazioni e produzione conto terzi per prodotti per la cura della pelle, dei capelli, per il bagno e il corpo, per lo styling dei capelli e per la cura dell'uomo. L'azienda è alla ricerca di marchi cosmetici internazionali, distributori e rivenditori interessati ad affidare in outsourcing lo sviluppo e la produzione di cosmetici con il proprio marchio. L'azienda vanta una consolidata esperienza nelle operazioni transfrontaliere. Gli accordi di outsourcing e di fornitura sono considerati forme di collaborazione.

Società turca specializzata nello sviluppo commerciale e imprenditoriale cerca produttori ed esportatori europei che intendano espandersi nel mercato turco tramite accordi di agenzia commerciale e di prestazione di servizi (BOTR20261001028): società di sviluppo commerciale con sede ad Ankara è alla ricerca di collaborazioni internazionali con aziende che intendono entrare nel mercato turco o espandersi all'estero. Offre servizi di ricerca di mercato, costituzione di società, ricerca di distributori e clienti, matchmaking B2B, e-commerce, coordinamento doganale e logistico e supporto allo sviluppo commerciale. L'azienda è interessata a stipulare accordi di agenzia commerciale, distribuzione, outsourcing e fornitura di servizi con PMI straniere alla ricerca di un ingresso affidabile nel mercato e di supporto alle vendite internazionali.

Azienda serba specializzata nella lavorazione e nel confezionamento di alimenti cerca distributori internazionali per arachidi e prodotti alimentari confezionati (BORS20261001019): azienda serba fondata nel 1996 si occupa della lavorazione di arachidi tostate e fritte e del confezionamento di riso, fagioli, ceci, uvetta e zucchero. Si occupa inoltre dell'importazione, dell'esportazione e della fornitura di frutta e verdura fresca, comprese le banane maturate in apposite camere di maturazione. È alla ricerca di distributori, importatori e grossisti internazionali per introdurre i propri prodotti nei canali locali di vendita al dettaglio e della ristorazione nell'ambito di accordi commerciali.

Azienda ungherese specializzata nella costruzione in acciaio e nella lavorazione industriale offre la realizzazione su misura di strutture in acciaio, capannoni logistici e prodotti metallici nell'ambito di accordi commerciali, di fornitura o di outsourcing (BOHU20261001014): azienda ungherese specializzata nella costruzione di strutture in acciaio e nella lavorazione industriale offre servizi completi di progettazione, produzione, installazione in loco e manutenzione per capannoni industriali, strutture in acciaio su misura e sistemi di movimentazione dei materiali. Forte di una capacità produttiva annua compresa tra 2.300 e 2.700 tonnellate e delle certificazioni ISO 9001/EN 1090, l'azienda è alla ricerca di accordi commerciali, di fornitura o di outsourcing con appaltatori generali, gestori di impianti industriali e sviluppatori di progetti.

Società di consulenza ingegneristica greca offre soluzioni multidisciplinari a 360°, in ambito ingegneristico, geospaziale e delle città intelligenti, alla ricerca di partnership commerciali o di subappalto in tutto il mondo (BOGR20261001009): Società di consulenza ingegneristica multidisciplinare greca, fondata nel 2005, che fornisce soluzioni integrate per città sostenibili, infrastrutture resilienti e gestione ambientale. Con 120 professionisti in 18 settori di specializzazione e oltre 2.000 progetti portati a termine, Consortis offre competenze nei settori dell'architettura, dell'energia, dell'ambiente, delle infrastrutture, dei trasporti, della topografia, dei sistemi informativi geografici (GIS) e delle tecnologie geospaziali. È alla ricerca di partner internazionali per progetti congiunti e iniziative europee.

Richieste commerciali

Azienda polacca ricerca di produttori di alimenti, accessori e articoli per animali domestici (BRPL20261001004): azienda polacca operante nel settore della cura degli animali domestici, specializzata nell'importazione di lettiera per gatti a base di bentonite e nello sviluppo di neutralizzatori di odori naturali per le lettiere dei gatti. L'azienda offre inoltre prodotti per gatti e cani. Collabora con negozi di animali, grossisti, allevatori e altri partner commerciali. È alla ricerca di produttori di alimenti, snack, giocattoli e accessori per animali domestici, nonché di partner commerciali e di distribuzione.

Azienda portoghese è alla ricerca di un produttore di soluzioni personalizzate in schiuma protettiva per il trasporto di apparecchiature mediche in scatole di cartone (BRPT20260928010): azienda portoghese specializzata nella progettazione e nello sviluppo di dispositivi medici è alla ricerca di un produttore di soluzioni su misura in schiuma protettiva per il trasporto e la movimentazione in sicurezza delle attrezzature, nell'ambito di un accordo di fornitura.

Produttore polacco di ripieni ai semi di papavero per l'industria dolciaria è alla ricerca di un fornitore di vitamina C (acido ascorbico) (BRPL20260928012): un produttore polacco di ripieni ai semi di papavero per l'industria dolciaria è alla ricerca di un fornitore di vitamina C (acido ascorbico), con un fabbisogno stimato di circa 50 kg al mese. Informazioni più dettagliate saranno fornite direttamente ai potenziali partner commerciali una volta stabilito un primo contatto.

Un'organizzazione agroalimentare slovena è alla ricerca di fornitori internazionali di tecnologie e attrezzature per la sperimentazione e l'implementazione di soluzioni innovative in contesti produttivi reali (BRSI20260925032): una cooperativa agroalimentare slovena è alla ricerca di fornitori internazionali di tecnologia, produttori di attrezzature, PMI innovative e partner nel settore della trasformazione alimentare per testare, adattare e implementare soluzioni in contesti produttivi reali. Le aree di interesse comprendono l'agricoltura di precisione, i sensori, la robotica, l'irrigazione intelligente, le tecnologie post-raccolta, il confezionamento, la tracciabilità e la trasformazione alimentare modulare. La collaborazione potrà comprendere test pilota, validazione, co-sviluppo e implementazione commerciale.

Azienda danese cerca partner per una collaborazione nel settore manifatturiero (BRDK20260925008): l'azienda danese è una società di recente costituzione che sviluppa e progetta macchine da caffè completamente automatiche, che combinano un design industriale minimalista, un'elevata qualità del prodotto e un alto livello di praticità. La produzione avviene presso subfornitori e l'azienda danese intende stipulare accordi di fornitura con fornitori europei in alternativa ai produttori cinesi.

Offerte tecnologiche

Tecnologia di intelligenza artificiale per l'analisi delle radiografie dentali bidimensionali, volta a migliorare il software di gestione degli studi dentistici (TOFR20261001029): start-up francese operante nei settori MedTech e DeepTech offre un dispositivo medico basato sull'intelligenza artificiale per l'analisi di radiografie dentali panoramiche bidimensionali. Il dispositivo identifica diversi reperti clinici e genera un referto strutturato e una cartella clinica dentale nell'ambito del flusso di lavoro del professionista. L'azienda è alla ricerca di fornitori di software per la gestione degli studi dentistici per l'integrazione tecnica, la concessione di licenze e la cooperazione commerciale.

Università spagnola ha brevettato un nuovo impiego del farmaco duloxetina nel trattamento e nella prevenzione delle malattie degenerative della retina associate al morbo di Alzheimer e al morbo di Parkinson. L'università è alla ricerca di partner farmaceutici per lo sviluppo industriale (TOES20261001021): Un gruppo di ricercatori spagnoli ha descritto, in un modello murino che riproduce la retinite pigmentosa, un nuovo impiego del farmaco duloxetina nel trattamento e nella prevenzione delle malattie degenerative della retina. Tra queste figurano la retinite pigmentosa, la distrofia coroidale areolare centrale, il glaucoma, la retinopatia diabetica, la degenerazione maculare e la retinopatia associata al morbo di Alzheimer e al morbo di Parkinson. I ricercatori sono alla ricerca di aziende farmaceutiche interessate a ulteriori ricerche e allo sviluppo commerciale.

Substrato di coltivazione sostenibile ottenuto dal riciclo creativo dei residui marini di Posidonia oceanica, che esalta in modo naturale il sapore e l'aroma della frutta (TOES20261001017): un gruppo di ricerca universitario spagnolo ha sviluppato un substrato di coltivazione sostenibile e un metodo di produzione fisico utilizzando residui di Posidonia oceanica portati a riva. Il processo, della durata di 5 giorni e privo di additivi, produce un substrato attivo che sostituisce la torba, migliora la ritenzione idrica ed esalta in modo naturale il sapore e l'aroma dei frutti in colture orticole come i pomodori. L'università è alla ricerca di partner per accordi commerciali che prevedano assistenza tecnica e accordi di cooperazione nella ricerca.

Azienda britannica specializzata in fattori di produzione agricoli offre una tecnologia di potenziamento delle colture basata sulla fotosintesi per lo sviluppo congiunto e la commercializzazione con partner del settore agrochimico (TOGB20260930022): una PMI britannica del settore agritech ha sviluppato una tecnologia brevettata per il potenziamento della fotosintesi basata sui carbon dots, che migliora la capacità delle piante di convertire la luce solare in biomassa, aumentando le rese delle colture senza richiedere modifiche alle pratiche agricole esistenti. L'azienda offre questa tecnologia a partner del settore agrochimico e dei fattori di produzione agricoli per lo sviluppo congiunto, prove sul campo su larga scala, la validazione e la commercializzazione nei mercati agricoli europei, nonché accordi commerciali con assistenza tecnica.

Nanocristalli di ossido di ferro di alta qualità, di diverse dimensioni e morfologie, disponibili per l'acquisto a fini di ricerca, sviluppo o produzione, ad esempio nei settori della biomedicina/diagnostica, della catalisi, della scienza dei materiali o della sensoristica (TODE20260911009): una PMI offre nanocristalli di ossido di ferro ad alta purezza, prodotti tramite sintesi per "riscaldamento" e caratterizzati da una distribuzione granulometrica eccezionalmente ristretta, disponibili per l'acquisto diretto. Le particelle sono stabilizzate con acido oleico e disperse in toluene o cloroformio e, su richiesta, anche stabilizzate micellare in acqua. I lotti sono disponibili su scala di grammi e sono in gran parte caratterizzati al microscopio elettronico a trasmissione (TEM). Su richiesta sono disponibili campioni per la caratterizzazione autonoma.

Richieste tecnologiche

PMI slovena è alla ricerca di un partner produttivo esperto, specializzato nello stampaggio a iniezione di materie plastiche e nella produzione di custodie personalizzate per smartphone. L'azienda è disponibile a una collaborazione basata su un accordo commerciale che preveda assistenza tecnica (TRSI20260826012): la PMI slovena è alla ricerca di un partner produttivo esperto, specializzato nello stampaggio a iniezione di materie plastiche e nella produzione di custodie personalizzate per smartphone. Il partner dovrebbe essere in grado di fornire supporto

nelle fasi di sviluppo, prototipazione, realizzazione degli stampi e produzione in serie di custodie protettive per telefoni dotate di elementi di schermatura dai campi elettromagnetici integrati e caratteristiche di design personalizzate.

PMI tedesca che sta sviluppando un processo innovativo di riciclaggio dei rifiuti derivanti da candele e lumini funebri cerca partner tecnologici (TRDE20260930017): una PMI tedesca con sede nella Renania Settentrionale-Vestfalia raccoglie e tratta i rifiuti derivanti da candele e lumini funebri per recuperare la cera come materia prima secondaria. L'azienda sta sviluppando un processo di riciclaggio modulare progettato per separare cera, plastica, metalli e altri componenti dai rifiuti misti derivanti dalle candele e reimmetterli nei cicli dei materiali. È alla ricerca di produttori di macchinari, società di ingegneria di processo e organismi di ricerca per lo sviluppo congiunto e la sperimentazione di tecnologie di separazione, purificazione e riciclaggio.

Una multinazionale giapponese alla ricerca di tecnologia di intelligenza artificiale per applicazioni informali (TRJP20260918016): un'azienda giapponese operante nel settore delle TIC è alla ricerca di collaborazioni internazionali con aziende e organizzazioni dell'UE per esplorare congiuntamente soluzioni che combinino l'intelligenza artificiale causale con le competenze locali e settoriali, al fine di affrontare le sfide regionali e specifiche di ciascun settore. Saranno prese in considerazione per la collaborazione solo le aziende in possesso della tecnologia pertinente.

Un sistema di apprendimento inclusivo, che integra il mondo fisico e quello digitale, è alla ricerca di un partner industriale per la realizzazione di superfici tattili e di una tecnologia di identificazione integrata (TRPT20260917049): una PMI portoghese con sede a Porto, attiva nel settore delle tecnologie educative inclusive (EdTech), sta sviluppando uno strumento pedagogico fisico che combina una superficie tattile e una tecnologia di identificazione integrata, gestita da un sistema di adattamento pedagogico sviluppato internamente — progettato per essere utilizzato da tutti i bambini insieme, senza versioni distinte. L'azienda è alla ricerca di partner con competenze nella produzione di materiali tattili e nell'integrazione di tecnologie integrate nei prodotti educativi, per supportare il passaggio dalla fase pilota alla produzione.

Un'azienda finlandese specializzata nello sviluppo di tecnologie per il monitoraggio del bestiame è alla ricerca di allevamenti di bovini da carne in tutta Europa per condurre test pilota e verifiche di validazione (TRFI20260915026): un'azienda tecnologica finlandese sta sviluppando una soluzione innovativa per il monitoraggio del bestiame che utilizza sensori da applicare alle orecchie per raccogliere dati comportamentali e sanitari relativi ai singoli animali. La tecnologia mira ad aiutare gli allevatori di bovini da carne a monitorare il benessere degli animali, a individuare comportamenti anomali e a ricevere notifiche relative allo stato di salute e ai parti. L'azienda è alla ricerca di allevamenti di bovini da carne in tutta Europa per svolgere test pilota e attività di validazione.

Richieste di Ricerca & Sviluppo

Per la ricerca partner per la partecipazione a call per progetti UE e a bandi nazionali (con indicazione delle scadenze) vedi [QUI](#)

Per maggiori info contatta il partner più vicino a te!

Altre opportunità sono pubblicate sugli account social di Enterprise Europe Network.

Inoltre, contattando il partner EEN più vicino potrai conoscere tante altre opportunità di ricerca partner provenienti direttamente da colleghi esteri di Enterprise Europe Network.

AGGIORNAMENTI CONTINUI

Per essere costantemente aggiornati sulle opportunità offerte da Enterprise Europe Network:

- www.een-italia.eu
- www.bridgeeconomies.eu
- www.consorziobridgeeconomies.eu
- **LinkedIn** Enterprise Europe Network Italia
- Pagina **FB** Enterprise Europe Network Italia
- **Twitter** @EEN_Italia

Chi siamo

Il Consorzio BRIDGEeconomies è composto da 13 partner (Sistema camerale, Associazioni imprenditoriali, Agenzie di Sviluppo, Centri di Ricerca, Università) delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia,

Il Consorzio offre un'ampia gamma di servizi per sostenere e assistere le mPMI.

S.I. IMPRESA Azienda Speciale della CCIAA di Napoli (Coordinatore)
ASVI Azienda Speciale Agenzia di Sviluppo della Camera di Commercio I.A.A. Chieti-Pescara
Camera di Commercio del Gran Sasso
Azienda Speciale S.E.R.M. della Camera di Commercio del Molise
Camera di Commercio della Basilicata
CETMA - Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie, Design e Materiali
ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ⁽¹⁾
Sicindustria
SPIN - Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico S.r.l. ⁽²⁾
Università di Palermo
Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Calabria
Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Campania
Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Puglia

⁽¹⁾ opera in Campania e Puglia.

⁽²⁾ opera in Calabria e in Basilicata



CAMERA DI COMMERCIO
DEL MOLISE
Azienda Speciale SERM

www.consorziobridgeeconomies.eu
www.een-italia.eu

Disclaimer:

Né la Commissione europea, né qualsiasi persona che agisce per conto della Commissione è responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute nella presente pubblicazione. Le opinioni ed i pareri in questa pubblicazione sono espressi dall'autore e non riflettono necessariamente le politiche della Commissione europea.

Enterprise Europe Network è un progetto cofinanziato dall'Unione Europea (Programma SMP 2021-2027)